



COMUNE DI CAPRIASCA

Municipio

Piazza Motta, CP 165, 6950 Tesserete

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 22c/2011 ACCOMPAGNANTE IL CONTO PREVENTIVO 2012 DELLA CASA CAPRIASCA

Tesserete, 14 novembre 2011

**ALL'ONORANDO
CONSIGLIO COMUNALE DI
CAPRIASCA**

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri,

Il Municipio ha il piacere di sottoporvi per esame e approvazione il preventivo per l'anno venturo di Casa Capriasca.

1. Considerazioni generali

Sono due gli elementi che caratterizzano il preventivo 2012 di Casa Capriasca. Il primo riguarda la ristrutturazione dell'Istituto, che si intendeva attuare già quest'anno, e il secondo riguarda invece la riorganizzazione del Centro Sociale, attraverso un radicale cambiamento, che si impone affinché la struttura sia in linea con le condizioni fissate dal Cantone nell'ambito del mandato di prestazione. Iniziando da quest'ultimo ricordiamo in primo luogo che l'attuale gerente signora Agustoni ha maturato l'età per il pensionamento. Nell'attesa di concretizzare la riorganizzazione, l'interessata ha dato la sua disponibilità a continuare l'attività, sin qui strutturata con l'apertura del centro al pomeriggio, da lunedì a venerdì. Il progetto che non esclude comunque l'utilizzo di terzi come sinora, prevede una struttura diversa, con la presenza di un animatore professionista, di personale infermieristico e di volontariato.

Per meglio illustrare il tema proponiamo quale inserto lo studio elaborato dall'operatrice sociale Claudia Cotta Hübscher, in collaborazione con la signora Consuelo Rovelli dei servizi sociali comunali, d'intesa con i preposti cantonali.

La finalità ultima dei centri diurni è quella di **favorire la permanenza dell'utente al proprio domicilio** evitando o ritardando l'entrata in casa anziani.

Gli obiettivi perseguiti dal centro diurno sono quelli di

- offrire uno spazio di socializzazione per combattere la solitudine l'isolamento dell'anziano
- proporre delle attività stimolanti che permettono di mantenere le facoltà psichiche e motorie
- proporre attività ricreative e associative aperte allo scopo di favorire le relazioni anche con l'esterno
- offrire dei servizi di prevenzione sanitaria come la possibilità di avere un pasto equilibrato, la consulenza infermieristica semplice (es misurazione della pressione)
- offrire sostegno alle famiglie degli anziani affinché possano continuare ad occuparsi di loro senza dar fondo a tutte le loro energie.
- essere un'antenna che percepisce e raccoglie situazioni di disagio sia del singolo che della collettività.

I criteri affinché avvenga il riconoscimento come centro di tipo 2 sono i seguenti

- apertura quotidiana sull'arco della giornata
- aperture straordinarie nei festivi
- offerta quotidiana di pasti
- offerta di un servizio trasporti, da e per il domicilio
- presenza continua di personale formato in ambito socio sanitario
- presa a carico anche di utenti non autosufficienti
- bacino di utenza sovracomunale

La struttura attuale del Grottino sociale è adeguata e parzialmente accessibile anche a persone con mobilità ridotta (il piano superiore), inoltre possiede più spazi per poter diversificare le attività. L'unica condizione è quella di prevedere la maggior parte delle attività al piano superiore, in quanto accessibile facilmente anche da persone con difficoltà motorie.

La vicinanza con Casa Capriasca permette di sfruttare la cucina della struttura (per 20-25 pasti quotidiani).

Le salette al piano inferiore potranno essere adibite per attività specifiche (ginnastica, relax o altro). Per il futuro, a dipendenza delle necessità, si potranno valutare interventi strutturali come la posa di un ascensore o altro allo scopo di rendere agibile il piano inferiore anche alle persone con difficoltà motorie.

Il centro socio assistenziale sarà gestito da un responsabile coordinatore che si occuperà di tutti gli aspetti legati al funzionamento dello stesso.

Personale necessario in ambito socio sanitario

La presenza costante di un professionista con formazione terziaria nell'ambito-socio sanitario (operatore sociale o infermiere) a tempo pieno è una condizione imprescindibile per il riconoscimento e finanziamento.

A complemento di questa figura professionale sarà affiancata da un operatore socio sanitario o operatore socio assistenziale, a dipendenza se il responsabile è un infermiere o un animatore. I tempi lavorativi di questa figura variano (50%-75%) a dipendenza delle giornate di apertura in cui si accolgono persone con maggior bisogno di assistenza.

Personale ausiliario

Risulta evidente che con i tempi lavorativi riconosciuti non si riescono a soddisfare le richieste di apertura e di servizi necessari per il riconoscimento. Durante alcuni momenti topici della giornata dovrebbe esserci la compresenza di due persone. Di conseguenza, sia per contenere i costi sia per creare un clima maggiormente differenziato, sarà necessario far capo al volontariato e a figure professionali complementari a costo contenuto.

Per il futuro si può considerare anche la possibilità di assunzione di un apprendista Osa¹, integralmente sussidiato.

Altre possibilità da vagliare sono l'impiego di persone che svolgono un'AUP (attività di utilità pubblica) o di civilisti.

¹ Previo riconoscimento come luogo di formazione

Il volontariato é comunque un pilastro in entrambi i centri diurni visitati, e così dovrà essere anche per il nostro. In entrambi i casi il numero di volontari che ruota attorno ai centri diurni è di circa una quarantina, con la presenza settimanale di una decina di essi.

Ore di presenza settimanali indicative

	Animatore	osa/oss	personale ausil e/o volontari	Pulizie	tot	
Apertura settimanale	35	18	36	12	95	
Apertura extra	2	2	4		6	
preparazione e programmazio ne	3				3	
Totale	40	20	40	12	104	
% lavorativa	100	50	100	30	280	

Il centro diurno socio assistenziale sarà aperto ad un'utenza di provenienza sovra comunale, verosimilmente, oltre ai nostri domiciliati, vi potranno far capo gli anziani della Val Colla, di Ponte Capriasca e Origlio.

Il centro diurno socio assistenziale prende a carico sia persone autosufficienti sia persone con bisogno di assistenza. Per queste ultime l'accesso al centro diurno dovrà essere strutturato, ad esempio solo alcuni giorni alla settimana, in occasione della compresenza di animatore e operatore socio assistenziale. La percentuale lavorativa dell'operatore socio sanitario/socio assistenziale sarà stabilita in funzione delle aperture a persone con bisogni di assistenza.

Lo scopo delle attività è da un lato ricreativo e ludico e dall'altro maggiormente "terapeutico" nel senso di attivare e mantenere il più a lungo possibile le facoltà psichiche, sociali e motorie degli utenti.

Le attività dovranno essere, di conseguenza, suddivise in modo equo tra le categorie:

Prestazioni per le funzioni cognitive:

- Allenamento della memoria (corsi di memoria, letture, diario,...)
- Corsi di lingue, storia, cultura, informatica,
- Conferenze, incontri, presentazioni di libri, film,...

Prestazioni per le funzioni motorie:

- Ginnastica, ginnastica dolce, danza, uscite in piscina, giardinaggio, gite,... (motricità globale)
- Laboratori creativi, cucina, maglieria, falegnameria, sartoria,... (per la motricità fine)

Prestazioni di socializzazione e animazione:

- Tombole e giochi
- Spettacoli, canti
- Piaceri culinari (pranzi tematici, aperitivi, merende)
- Gite e vacanze

Prestazioni per le funzioni psicologiche ed emotive:

- Pet-therapy, musicoterapia, arte terapia
- gruppi di discussione tematici, ..

Prestazioni sanitarie:

- Misurazione pressione arteriosa
- Controllo glicemia
- Piccole medicazioni
- Diete e valutazioni alimentari
- Consigli e informazioni sanitari

Le attività qui sopra elencate sono da intendersi come esempi e possono essere proposte, oltre che dall'animatore, da volontari, o da associazioni esterne².

Oltre alle attività del centro stesso ci saranno proposte di uscita per partecipare alle attività culturali o ricreative offerte dal territorio.

La frequenza del centro diurno e degli atelier è di norma gratuita, mentre per le uscite è chiesta una partecipazione agli iscritti.

L'offerta dei pasti è un po' il fulcro del centro diurno. Oltre all'importante servizio di offrire un pasto pronto, equilibrato e adatto alle persone anziane, offre uno spazio di condivisione.

In considerazione dello spazio disponibile (salone) si prevede l'offerta di pasti per un massimo di una ventina di persone.

Per la preparazione dei pasti la soluzione migliore si prospetta essere l'utilizzo del servizio cucina di Casa Capriasca. Per il consumo dei pasti è ipotizzabile una richiesta di **contributo all'utenza di circa 11 fr a pasto**.

Gli orari di apertura indicativi sono dalle 9.30 alle 17.30, da lunedì a venerdì.

L'apertura straordinaria si prevede sia di sabato (presenza del cuoco a Casa Capriasca) indicativamente dalle 10.00 alle 14.00.

Naturalmente c'è la possibilità di modifiche stagionali e soprattutto modifiche dipendenti dalle necessità e dalla rispondenza dell'utenza.

Trasporti

Il servizio trasporti deve essere garantito alle persone che altrimenti non avrebbero la possibilità di raggiungere il centro, deve essere sussidiario alle risorse personali e familiari della persona. Nella nostra realtà, rurale e dislocata, il servizio trasporti diventa molto importante. Lo stesso deve poter garantire anche il trasporto di persone disabili. A questo proposito abbiamo appurato la disponibilità di ATTE Capriasca, che di recente si è dotata di un mezzo attrezzato anche per persone disabili, a considerare l'opportunità di svolgere questo servizio. A complemento di ciò e a dipendenza dalle necessità si può valutare l'utilizzo del mezzo e dell'autista previsto per il trasporto degli allievi (soprattutto durante le vacanze scolastiche).

Servizi extra

Ogni centro ha facoltà di proporre, facendo capo a propri mezzi o rivolgendosi ad esterni, servizi aggiuntivi quali ad esempio il servizio pedicure o altro.

I centri diurni socio-assistenziali saranno finanziati dal Cantone mediante il riconoscimento di costi standard relativi alle seguenti voci:

- **spese personale:** 100% animatore coordinatore, 50-75% OSA/OSS, 20-30% personale addetto alle pulizie
- **spese di trasporto**
- **spese amministrative spese attività ricreative**
- **spese mensa** (valutazioni specifiche). In ogni caso sulla base delle esperienze degli altri Centri diurni, i costi per i pasti risultano essere ampiamente coperti dal contributo richiesto all'utenza, creando anzi un ricavo³.

Il costo dell'affitto del Centro sociale non è riconosciuto in quanto di proprietà del Comune.

Il progetto ha ottenuto il nulla osta dei servizi cantonali e di conseguenza stiamo già definendo i mansionari per l'assunzione dei collaboratori, prevedendo allo stesso tempo un maggior coinvolgimento di Casa Capriasca, per quanto attiene alla conduzione e per quanto concerne il personale infermieristico.

E' evidente che l'assunzione di nuovo personale sarà definita solo dopo l'approvazione del preventivo da parte vostra. Nel frattempo il preventivo in esame, nel suo insieme, è già stato inoltrato all'Ufficio preposto per la relativa ratifica nell'ambito del mandato di prestazione e questo nel rispetto delle scadenze cantonali.

² Ad esempio a Caslano Pro Senectute propone un corso di ginnastica dolce specifico per le persone anziane, per parteciparvi è richiesta l'iscrizione individuale annuale a Pro Senectute, costo 100 fr.

³ Circa 45.000 fr. ciascuno sia a Massagno che a Caslano

Nel complesso l'onere lordo per il Centro Sociale è stimato in fr. 236'950.—, che sarà in gran parte assicurato con il mandato di prestazione.

Per quanto concerne invece la ristrutturazione di Casa Capriasca ricordiamo che si prevedeva di iniziare i lavori lo scorso mese di settembre e di portarli a termine l'anno venturo alla fine di maggio. Durante i lavori si prevedeva di trasferire gli ospiti presso Villa Capriasca e in questo ambito era stato raggiunto l'accordo con i proprietari interessati, con l'avallo da parte cantonale.

A complemento di quanto già spiegato recentemente in seno al Legislativo, confermiamo che dopo aver indetto il concorso per la progettazione e attribuito il relativo mandato, avevamo chiesto ai professionisti incaricati di aggiornare la perizia commissionata alcuni anni fa e che si basava su una stima dei costi di ca. fr. 1,5 mio. Opportuno ricordare che su questo importo il DSS aveva già promesso il sussidio in ragione di fr. 670'000.— all'incirca il 40% dei costi. Il progetto di massima consegnato negli scorsi mesi fa stato di un investimento compreso fra 4,9 mio e 6.0 mio, a dipendenza delle scelte sulle varianti proposte. La variazione dell'investimento rispetto alla perizia è determinata dalle normative di risparmio energetico, da quelle riguardanti la sicurezza antincendio e in misura minore dal rincaro nel frattempo intervenuto, nonché dalla maggiore attendibilità di un progetto di massima, rispetto al rapporto peritale del 2005 che era peraltro intervenuto quale aggiornamento di una stima precedente.

Nella sua risposta del 7 ottobre il DSS precisa in primo luogo che i lavori, così come previsti nel progetto di massima, sono conformi alle normative vigenti, confermando di conseguenza quanto ci era già stato comunicato nella risposta interlocutoria, ossia che per la ristrutturazione ci si doveva attenere a tutte le disposizioni di Legge in vigore, oltre alle normative già citate e a quelle legate alla Legge sulle commesse pubbliche. Rispetto all'investimento previsto e indipendentemente dalla scelta, il sussidio massimo è indicato in fr. 1'340'000.—, ca. il 27% dell'investimento, con la soluzione più economica.

E' evidente che di fronte a simile prospettiva sia opportuno interrogarci sulle conseguenze finanziarie, coscienti che in ogni caso si dovrà alla fine intervenire per ristrutturare l'edificio.

A questo riguardo abbiamo chiesto e ottenuto di incontrare il Direttore del Dipartimento Paolo Beltraminelli. Nell'attesa di potervi fornire un aggiornamento, possibilmente già in occasione del dibattito in seno al Consiglio Comunale,

abbiamo inserito a preventivo l'importo indicativo di fr. 100'000.—, quale prima tranche della progettazione definitiva.

Per il resto il Preventivo 2012 di Casa Capriasca non presenta variazioni di rilievo e vi rimandiamo per le spiegazioni alle indicazioni di dettaglio.

2. Commento di dettaglio sulle singole voci

Casa Capriasca

00.301.01/306.01 *Spese per il personale*

A parte le conseguenze determinate dal nuovo ROD non abbiamo osservazioni di rilievo. L'aumento più consistente, fr. 5'800.—, riguarda gli assegni per figli a dipendenza della nascita del primogenito del cuoco titolare. L'onere è peraltro compensato dall'aumento del rimborso da parte della cassa cantonale.

01.310.01/318.03 *Spese per beni e servizi*

Segnaliamo nell'ordine l'aumento dei costi per l'acquisto di mobili, macchinari, ecc. fr. 8'000.—, calcolati in base all'evoluzione e alle necessità correnti, fr. 10'000.— per l'acquisto di olio per riscaldamento e fr. 11'000.— per il servizio civile. Osserviamo che questo onere in precedenza figurava per un totale di fr. 6'000.—, alla voce Spese amministrative generali. L'aumento netto è quindi di fr. 5'000.—.

Prevediamo per contro di spendere di meno per le derrate alimentari, fr. 8'000.— e per la manutenzione dello stabile, fr. 5'000.—.

02, 03, 06 e 07 *Interessi, ammortamenti e ricavi*

Interessi e ammortamenti sono documentati nelle rispettive tabelle, i primi nell'elenco dei debiti inserito nel preventivo del Comune. L'interesse di fr. 11'300.— (fr. 19'750.— nel 2011) è calcolato sul debito residuo a carico di Casa Capriasca e per quanto concerne l'importo maturato in conto corrente, con un tasso del 2%, come per l'Azienda AP. Il debito nei confronti del Comune al 1.1.2012 è di fr. 500'000.—.

Gli ammortamenti sono invece computati sul valore a bilancio, di fr. 598'281.20, con un tasso quindi dell'8%.

Centro sociale

10.301.01/17.439.01

Si richiama quanto spiegato nel commento generale

3. Conto degli Investimenti

00.509.02 *Risanamento Casa Capriasca*

Come per il centro sociale si richiama quanto spiegato nel commento generale.

90.681.01 Ammortamenti ordinari

Come da regola riportiamo alle entrate gli ammortamenti iscritti nella gestione ordinaria.

* * *

Sulla scorta delle indicazioni formulate vi invitiamo ad approvare il preventivo in esame, con l'adozione dell'allegata proposta di risoluzione.

Con i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Andrea Pellegrinelli

Il Segretario:
Tiziano Delorenzi

Approvato con risoluzione no. 422 del 14.11.2011



COMUNE DI CAPRIASCA

Consiglio Comunale

DISPOSITIVO DI RISOLUZIONE

Visto il Messaggio municipale no. 22c/2011accompagnante il **conto preventivo 2012 di Casa Capriasca**;

visto il rapporto della Commissione della Gestione del

D E C I D E

1. Il Preventivo 2012 della Casa Capriasca è **approvato**, come ai seguenti dati:

Spese	fr. 935'510.—
Ricavi	<u>fr. 485'800.—</u>
Disavanzo d'esercizio	<u>fr. 449'710.—</u>

2. I sussidi cantonali saranno accreditati in diminuzione del disavanzo d'esercizio; la differenza è coperta dal Comune.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente
Ferruccio Landis

Il Segretario:
Tiziano Delorenzi

Tesserete,

COMUNE DI CAPRIASCA



PREVENTIVI 2012

Comune

Azienda Acqua Potabile

Casa Capriasca



Diciottenni 2011 - Il compleanno di Capriasca, i primi dieci anni

Approvato con risoluzione no. 422 del 14.11.2011

I N D I C E

COMUNE

messaggio municipale
dispositivo di risoluzione

pagina

1-24
25

riassunto preventivo	26
ricapitolazione per dicastero	27
gestione ordinaria per dicastero:	
<i>amministrazione</i>	28-31
<i>sicurezza pubblica</i>	32-35
<i>educazione</i>	36-40
<i>culto, cultura e tempo libero</i>	41-45
<i>salute pubblica</i>	46
<i>previdenza sociale</i>	47-48
<i>traffico</i>	49-51
<i>ambiente</i>	52-53
<i>economia</i>	54
<i>finanze</i>	55-57
ricapitolazione per genere di conto	58
gestione ordinaria per genere di conto	59-62
ripartizione funzionale gestione corrente per genere di conto	63
tabella interessi passivi	64-67
tabella ammortamenti	68
tabella degli indicatori finanziari	69
Conto degli investimenti	70-84

AZIENDA ACQUA POTABILE

messaggio municipale	85-90
dispositivo di risoluzione	91
riassunto preventivo	92
ricapitolazione gestione ordinaria	93
gestione ordinaria	94-96
Conto degli investimenti	97-99
tabella ammortamenti	100

CASA CAPRIASCA

messaggio municipale	101-103
dispositivo di risoluzione	104
riassunto preventivo	105
ricapitolazione gestione ordinaria	106
gestione ordinaria "casa"	107-109
gestione ordinaria "centro sociale"	110-111
conto degli investimenti	112-113
tabella ammortamenti	114